



I prospetti

Le superfici esterne, realizzate tutte ad intonaco, erano trattate sia plasticamente sia cromaticamente per simulare un paramento in mattoni con elementi strutturali e decorativi in pietra, come è emerso dalla scoperta di lacerti di intonachino sotto le merlature del piano primo.

Il recupero della cromia costituisce un elemento fondamentale per restituire il manufatto ad una corretta lettura da parte dei fruitori.

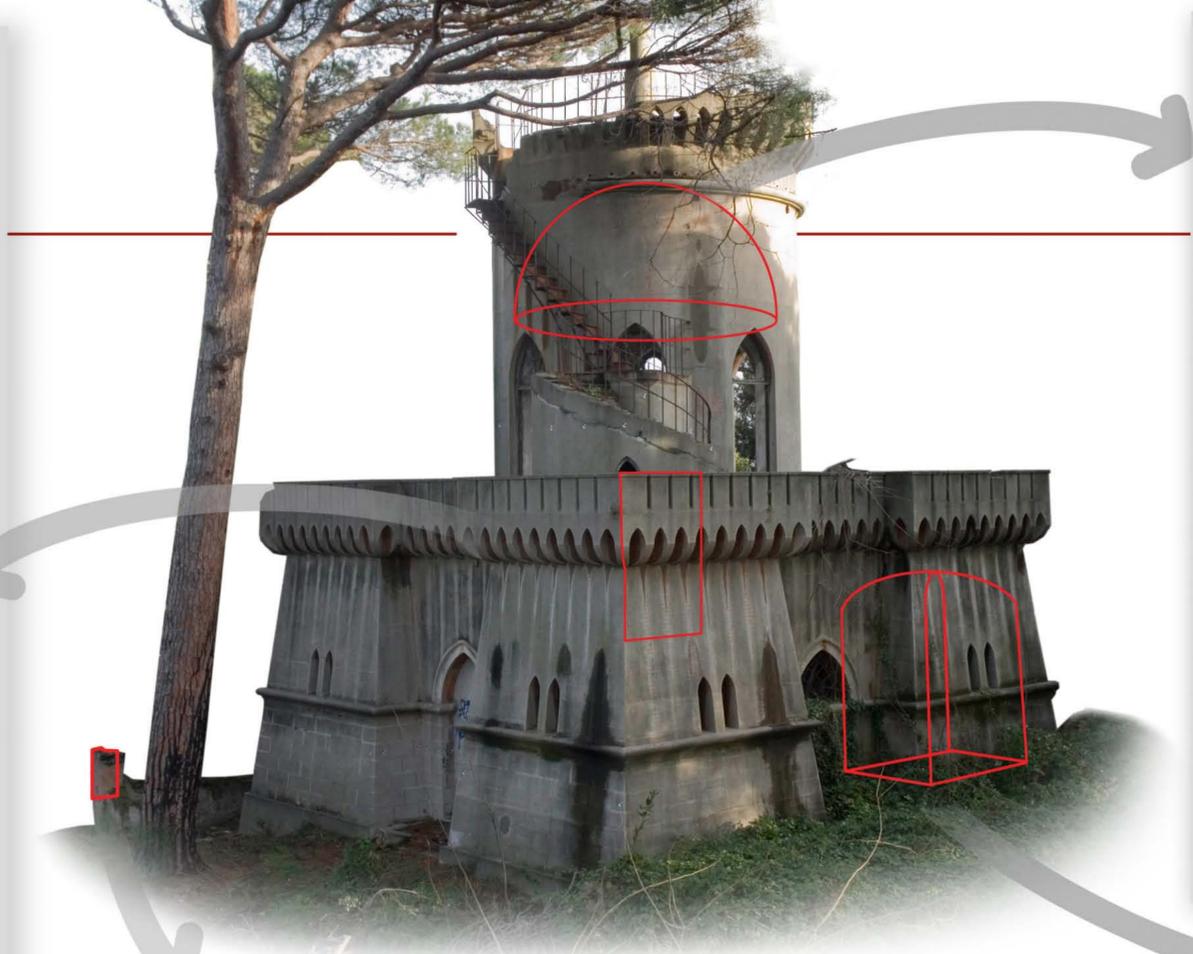
Stato attuale
Intonaci di malta di calce idraulica e sabbia. L'intonachino è mancante in tutte le superfici ad eccezioni di pochi lacerti nelle aree maggiormente riparate. Sull'intonachino si trovano coloriture a calce.
Fatta eccezione per l'avanzato stato di erosione e per la patina biologica, lo stato di conservazione delle malte è buono e queste conservano notevole resistenza all'abrasione.



1. Trattamento biocida
2. Integrazione delle fessurazioni e delle lesioni con malta con leganti idraulici in polvere a basso contenuto di sali, sabbie silicee, inerti calcarei
3. Pulitura con spray d'acqua



4. Coloritura con velature a calce e terre pigmentati naturali. Per le tonalità si sono presi come riferimenti i lacerti di intonachino ancora intatti.



Ambiente B1

Stato attuale:
Ariccio differenziato: nella parte basamentale, fino a circa 80 cm dal pavimento è costituito da una malta di calce idraulica e sabbia locale, nelle zone superiori il legante è costituito da calce aerea. Intonachino di calce aerea e sabbia marina locale.
La malta è fortemente degradata, in stato di polverizzazione e con presenza di efflorescenze saline, per le infiltrazioni d'acqua dalla copertura e per l'azione erosiva del vento. Fino a circa 1.5 metri da terra vi sono numerosi graffi a pennarello.

- Operazioni:
1. pulitura dei depositi superficiali e rimozione dei graffi;
2. integrazione con malta delle mancanze di intonaco
3. abbassamento del tono delle lacune con velature a latte di calce
4. stesura di campiture di colore entro i contorni del disegno preparatorio.
Le velature potranno essere completate con ombreggiature per simulare la plasticità degli stucchi originali.



Integrazione con malta dello stesso colore dello sfondo



Integrazione con malta dello stesso colore degli ornati

Integrazione delle lacune della pavimentazione a mosaico con malta colorata in pasta con terre e incisa per restituire continuità al disegno.



Simulazione degli interventi di consolidamento e ripresa degli apparati decorativi

Muri del fossato



Stato attuale
Intonaco realizzato con malta di calce e sabbia marina locale. Coloritura a calce tonalità rosso mattone. Le superfici presentano mancanze e lacune che interessano anche più strati d'intonaco, fessurazioni e fratture, distacchi dell'intonaco. Nonostante l'erosione superficiale, la malta ha un'ottima coesione e tenacità.



1. Trattamento biocida
2. Rimozione delle piante rampicanti
3. Pulitura dei depositi superficiali
4. Consolidamento e protezione della cresta con malta di cocciopesto
5. Integrazione con malta di calce



6. Velature saltatone con latte di calce e pigmenti naturali

Ambiente A9



Stato attuale.
Superficie intonacata con malta di calce aerea e sabbia marina di Pegli colorata con finte a calce di tonalità rosso mattone modellata a simulare un paramento in laterizi facciavista.
Le malte dei primi corsi di finiti mattoni sono disgregate e presentano efflorescenze saline. Sulla superficie si trovano patine biologiche e graffi realizzati con gesso



1. Pulitura della patina biologica
2. Pulitura dei depositi superficiali
3. Integrazione con malta P1 a base di leganti idraulici a basso contenuto di sali, sabbietta di marmo grigio di varia granulometria, terra nera.



4. Velature sottatone a calce sulle lacune e di rafforzamento cromatico delle coloriture

